

**OGGETTO:** *USI CIVICI – Università Agraria di Ponticelli in Sabina* - Legittimazione di occupazione abusiva di terreni di demanio collettivo in favore della ditta Antinelli Natalina, erede Antinelli Dalmazio.

## **IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE**

**SU PROPOSTA** del Direttore Regionale Agricoltura;

**VISTA** la L.R. 18.02.2002 n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale” e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

**VISTA** la L.16.06.27, n. 1766;

**VISTO** il R.D. 26.02.28, n.332;

**VISTO** il D.P.R. 24.07.77, n. 616;

**VISTA** la Circolare n° 2/T del 26/02/2004 e la successiva Risoluzione n° 1/2006 – Prot. n° 18288, dell’Agenzia del Territorio;

**DATO ATTO** che:

- in data 24/10/2005 è stato redatto, dal funzionario dell’Ufficio Usi Civici e Diritti Collettivi Geom. Guerrino Randolfi, un progetto di legittimazione dell’ occupazione abusiva esistente su terreni di demanio collettivo gestiti dall’Università Agraria di Ponticelli in Sabina per una superficie complessiva di Ha 2.87.12, in favore della Ditta Angeloni Filiberta + altre 3;

- in data in 02/12/2005 con nota prot. n. 160708/D3/06 il predetto progetto è stato inviato dalla Direzione Regionale Agricoltura all’Ente interessato al fine di procedere al deposito, presso la segreteria, per la successiva pubblicazione degli atti istruttori all’Albo pretorio, conformemente alle disposizioni di cui all’art. 15 del R.D. 26/02/1928 n. 332;

- in data 06/06/2006 con Determinazione del Dipartimento Economico ed Occupazionale n. C1230 si è provveduto, sulla base del suddetto progetto, a legittimare l’occupazione abusiva esistente su terreni di demanio collettivo gestiti dall’Università Agraria di Ponticelli in Sabina in favore della Ditta Angeloni Filiberta + altre 2, rimanendo esclusa dal citato provvedimento la Ditta Antinelli Dalmazio in quanto deceduto;

-in data 07/03/2006 Antonelli Natalina, nata a Scandriglia (RI) il 18/09/1959, ha presentato la dichiarazione di successione dalla quale risulta essere unica erede di Antinelli Dalmazio e pertanto la quota interessata alla proposta di legittimazione deve essere a lei intestata;

- con Avviso di deposito del Presidente dell’Università Agraria di Ponticelli, gli atti relativi alla Ditta Antinelli Natalina, erede Antinelli Dalmazio, sono stati depositati presso la Segreteria dell’Ente e pubblicati all’Albo Pretorio a decorrere dal 31/05/2006 al 30/06/2006;

- l’atto di notifica, relativo alla pubblicazione degli atti istruttori del progetto di legittimazione è stato notificato all’interessata;

**VISTA** la nota prot. n. 69 del 26/07/2006, acquisita al protocollo della Direzione Regionale Agricoltura il 04/08/2006 al n. 115234/06, con la quale l’Università Agraria di Ponticelli in Sabina, nel restituire la proposta di legittimazione dell’occupazione abusiva del terreno appartenente al demanio collettivo gestito dall’Ente medesimo a favore della Ditta Antinelli Natalina, erede Antinelli Dalmazio, trasmette le dichiarazioni del Presidente attestanti che:

- nei termini previsti, avverso il progetto di legittimazione, non sono state presentate opposizioni e osservazioni;

- la ditta interessata al progetto di legittimazione ha provveduto al pagamento dei canoni ex art. 10 della L. 1766/1927;

**PRESO ATTO** che dal richiamato elaborato progettuale risulta che:

- a)** L'occupazione del terreno risale ad oltre un decennio;
- b)** Sul terreno sono state apportate migliorie sostanziali e permanenti;
- c)** L'occupazione non interrompe la continuità del demanio;

**CONSIDERATO** che, di conseguenza, sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del progetto di legittimazione dell'occupazione abusiva esistente sul terreno di demanio collettivo dell'Università Agraria di Ponticelli in favore della ditta Antinelli Natalina, erede Antinelli Dalmazio;

## **D E T E R M I N A**

Di legittimare, a favore della ditta il possesso del terreno di demanio civico gestito dall'Università Agraria di Ponticelli in Sabina, distinto al N.C.T. del Comune di Scandriglia al Foglio 10, part.IIa 435, di cui al progetto redatto dal funzionario regionale dell'Ufficio Usi Civici e Diritti Collettivi Geom. Guerrino Randolfi, come di seguito individuato:

<b>DITTA</b>	<b>DATI CATASTALI</b>		<b>SUPERF. HA</b>	<b>CAPITALE AFFRANC. €</b>	<b>CANONE ANNUO €</b>
	<b>FG</b>	<b>PARTICELLA</b>			
<b>ANTINELLI Natalina</b> n. a Scandriglia (RI) il 18/09/1959, C.F. : NTN NLN 59P58 I499D	10	435	0.79.35	2.580,66	129,03

mediante imposizione del canone annuo enfiteutico c di € 129,03 (centoventinove/03) a cui corrisponde un capitale di affrancazione di € 2.580,66 (duemilacinquecentottanta/66).

Conseguentemente viene legittimato il possesso di quota di terreno di demanio civico dell'Università Agraria di Ponticelli in Sabina per una superficie di Ha 0.79.35 e il terreno oggetto della presente legittimazione diventa di natura allodiale libero da qualsiasi diritto di uso civico pur se gravato da canone annuo di natura enfiteutica.

Il capitale di affrancazione, in sede di affrancazione del canone di natura enfiteutica, versato dalla ditta, dovrà essere investito in titoli di debito pubblico, intestati all'Università Agraria di Ponticelli in Sabina e vincolato a favore della Regione Lazio per essere destinato, previa autorizzazione della stessa, ad opere permanenti di interesse generale di quella popolazione, in forza delle disposizioni di cui all'art. 9 della legge regionale 27 gennaio 2005, n° 6.

L'Università Agraria di Ponticelli in Sabina dovrà curare, nei modi e termini previsti dalla vigente normativa, le procedure di registrazione e trascrizione del presente atto presso gli uffici competenti, con spese a carico della parte privata, a decorrere dalla data di ricevimento del presente provvedimento e secondo le modalità di cui alla Circolare n° 2/T del 26/02/2004 e della successiva Risoluzione n° 1/2006 - Prot. n° 18288 dell'Agenzia del Territorio .

Le spese istruttorie e peritali sono poste a carico della ditta occupatrice.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e nei termini previsti dalla Legge dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul quale la presente determinazione verrà pubblicata.

Il Direttore del Dipartimento  
Dott. Guido Magrini

